



Istituto Gabriele D'Annunzio

A R O M A D A L 1 9 6 7

DI NOI... PARLANO GLI STUDENTI

Raccontaci di te.

Mi chiamo Giulia, ho 17 anni e frequento il quinto anno del liceo linguistico. Faccio danza da circa otto anni a livello professionale al Teatro dell'Opera di Roma, dove l'anno scorso mi sono diplomata, e che attualmente frequento per un corso di perfezionamento.

Perché hai scelto di iscriverti all'Istituto Gabriele D'Annunzio?

I primi due anni di liceo frequentavo un altro istituto, che purtroppo non mi supportava in alcun modo: a causa degli spettacoli di danza ero spesso costretta ad assentarmi dalle lezioni e senza il sostegno della scuola mi sono trovata in serie difficoltà. Quando ho sentito parlare del D'Annunzio ho deciso di fare una settimana di prova. Sono stata accolta subito a braccia aperte e ho visto da parte dei docenti la massima disponibilità. In tutti questi anni hanno sempre rispettato la mia passione e mi hanno aiutato in questo percorso. Non capita spesso che un giovane si senta valorizzato e apprezzato dal proprio liceo per dei risultati che ottiene fuori dalle mura scolastiche.

Quali sono i valori aggiunti di questa scuola?



Il corpo docente è formato da professori che cercano di stabilire con gli alunni un rapporto umano e questo favorisce l'instaurarsi di un clima disteso, dove gli studenti si sentono più apprezzati e, dunque, motivati. Tutto è mirato a far sì che ognuno possa completare nel miglior modo il proprio percorso di studi. Nonostante si tratti di una scuola privata e come tale, a volte, venga additata come più semplice delle altre, secondo la mia personale esperienza posso dire che questo non corrisponde assolutamente alla verità.

Se dovessi consigliare questo liceo a un tuo coetaneo cosa gli diresti?

Gli farei presente che l'Istituto Gabriele D'Annunzio è una scuola capace di valorizzare gli studenti dando loro il massimo. In qualunque situazione la scuola è presente sostenendoti e aiutandoti. I professori sono altamente qualificati e attenti anche all'aspetto umano: non ti spiegano semplicemente la lezione del giorno ma sono degli insegnanti di vita.

INTERVISTA A

Giulia MILESI